

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, nella Solennità del Corpo e Sangue di Cristo, la celebrazione dell'Eucaristia ci permette di immergerci più che mai nel grande mistero di Dio, che sceglie la compagnia degli uomini e rimane nel loro cuore con il dono della sua presenza: Corpo e Sangue, Presenza di amore che abita e trasforma, nutre e sazia ogni bisogno dell'anima. Gesù dona la sua alleanza ad ogni uomo. L'invito della liturgia odierna è di fare tesoro di questa alleanza vera, concreta, fondata su un amore inesauribile, e di esserne sempre più coscienti e coinvolti con la vita.

Tradizionalmente, in questo giorno, la Chiesa raccomanda di portare il Santissimo Sacramento in processione per le vie delle città e dei paesi, quale segno vivo e vero della presenza di Gesù nel mondo. Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto... con cui iniziamo questa celebrazione.

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, l'eucaristia che celebriamo è sacramento di unità, strumento di comunione con Dio e tra di noi. È proprio il contrario del peccato, che invece crea lontananza e divisione. Il primo gesto di umiltà è riconoscere di essere fragili creature e poveri peccatori: ciascuno di noi, per questo, è invitato ora a chiedere perdono al Signore.

- **Signore Gesù**, tu nutri il tuo popolo con il pane della vita eterna. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu hai versato il sangue sulla croce per donarci salvezza. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci fai gustare i doni del cielo nel banchetto dell'Eucaristia. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Israele è il popolo che Dio si è scelto. Questo rapporto unico nasce al Sinai nel momento dell'alleanza. Le parole del Signore e gli impegni che il popolo si assume conservano valore anche per la comunità cristiana.

II Lettura. L'alleanza con Israele è immagine di quella stipulata nel sangue di Cristo, sommo sacerdote che offre se stesso: tale dono riscatta l'umanità e la introduce nella definitiva riconciliazione con Dio.

Sequenza. La sequenza di questa solennità è un testo donatoci da San Tommaso d'Aquino e ci invita a professare la nostra fede nell'Eucaristia.

Vangelo. Gesù nel Vangelo ci riporta alla cena pasquale e ai gesti che costituiscono il memoriale della nuova ed eterna alleanza e al senso che il sacramento dell'eucaristia assume per le comunità cristiane.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, nell'offerta del corpo e del sangue di Gesù ci sono tutte le necessità, le sofferenze e i desideri dell'umanità. Facciamoci portavoce della preghiera della Chiesa e del mondo intero, dicendo insieme: **Sostienici con il tuo aiuto, Signore!**

1. Per la Chiesa: celebrando l'Eucaristia nel giorno del Signore rinnovi la propria fede e testimoni la propria speranza che la conduce a servire il Signore con gioia e amore. Preghiamo.
2. Per i popoli che sperimentano il bisogno e la fame, che soffrono a causa della guerra e della violenza: possano trovare pace e serenità, riconciliazione e possibilità di crescita. Preghiamo.

3. Per le sorelle e i fratelli cristiani, che soffrono persecuzione a causa della loro fede: partecipando al sacrificio di Cristo, rendano fecondo l'annuncio, efficace la testimonianza, operoso l'amore. Preghiamo.
4. Per coloro che sono stanchi e oppressi, per tutti coloro che sono sfiduciati: anche attraverso la preghiera e la testimonianza dei credenti scoprono come Dio è sempre fedele alle sue promesse. Preghiamo.
5. Per tutti noi che partecipiamo a questa eucaristia: donaci di far crescere dentro di noi la consapevolezza che la condivisione del pane del cielo è invito ad aprire il cuore alle necessità dei fratelli. Preghiamo.

Dio nostro Padre, che non fai mancare ai tuoi figli il cibo che li sostiene, accogli le nostre invocazioni. L'eucaristia che celebriamo sia il segno e la certezza che il tuo Figlio Gesù è il Vivente e rimane sempre con noi. Onore, lode e benedizione a te, o Padre, e al Figlio Gesù e allo Spirito Santo, ora e nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nel chiedere al Padre il dono del pane quotidiano e del pane vivo, disceso dal cielo, rendiamoci disponibili a fare la sua volontà e a lavorare per la costruzione del suo regno: **Padre nostro...**